



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Nomina Responsabile del Servizio di Protezione e Sicurezza ex D. L.vo 626/94.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 30 (trenta) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la nota del 21/10/1997, prot. aziendale n° 12716 con cui l'ing. Pietro Rizzo ha rinunciato, fra l'altro, all'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, con decorrenza 3/11/1997;
- atteso dover nominare il responsabile del suddetto servizio, entro tale data, il quale deve possedere idonee capacità e qualificazione professionale;
- atteso che l'individuazione del suddetto responsabile all'interno del personale in forza non è allo stato possibile o per mancanza di soggetti con i requisiti richiesti o per i carichi di lavoro esistenti ;
- considerato che il D.L.vo prevede possibilità di affidare il suddetto incarico a persona esterna;
- ritenuto poter affidare detto incarico per la durata di un anno e per un compenso mensile di £ 2.000.000, oltre a IVA e contributo Cassa Previdenziale, all'ing. Tomaselli Michele, dando mandato al Direttore Generale di sottoscrivere con il medesimo professionista apposita convenzione;
- visto il bilancio preventivo 1997;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- con il voto consultivo favorevole del direttore di esercizio;

Unanimemente

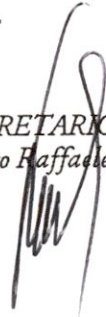
DELIBERA

- di autorizzare il direttore a stipulare, con l'ing. Michele Tomaselli, la convenzione di incarico professionale per l'affidamento del ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione ex D.L.vo n° 626/94, per la durata di un anno e per un compenso mensile di £ 2.000.000, oltre a IVA e Contributi Cassa Previdenziale
- di far gravare la spesa complessiva di £ 24'000'000 oltre IVA e Contributi Cassa Previdenziale sui bilanci degli esercizi 1997 e 1998.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il
30 OTT. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semerari Raffaele)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 4/novembre/1997

Prot. n° : Dir/ 2581/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. Lucibello 4.11.97

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 23 e 30 ottobre 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 246 - 247 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

ing. Pietro Rizzo
via Umbria, 145
TARANTO

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivato 12666
21 OTT. 1997
del
Dirigente Ammin.vo F.F. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☐
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Pagioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐
PRESEDENTE ☒

Spett.le AMAT
via C. Battisti, 657
TARANTO

Al Presidente del C.d.A.
avv. Arturo Masi
Al Direttore Generale
ing. Francesco Lucibello

OGGETTO: Cessazione ~~incarico di~~ Consulenza di cui alla Convenzione in data 27.10.1995, Prot. 11434, intrattenuto con il sottoscritto.

Si premette che lo scrivente ha, a suo tempo, accettato con entusiasmo l'incarico in oggetto che, come è ben noto, non ha avuto all'origine nessuna motivazione politica, anzi, si è basato esclusivamente su valutazioni di natura professionale e di precorsa esperienza di lavoro.

Durante l'espletamento dell'incarico, a tutt'oggi, l'opera del sottoscritto è stata improntata alla massima correttezza e nel rispetto dei principi di etica professionale e di fedeltà all'Azienda intesa come Ente finalizzato all'erogazione di un pubblico servizio, la cui conduzione ed attività devono essere, a parere dello scrivente, unicamente dirette al raggiungimento dei migliori obbiettivi di funzionalità ed efficienza.

In osservanza dei suddetti principi, per l'espletamento dell'incarico affidatogli, lo scrivente ha messo a disposizione dell'AMAT tutta la propria capacità professionale e la propria esperienza di lavoro maturate, sia all'interno della stessa AMAT che all'esterno, come funzionario di Enti o Imprese ed anche come libero professionista, in circa 25 anni di attività lavorativa.

Va aggiunto, senza falsa modestia, che in virtù dell'entusiasmo di cui si è detto, la prestazione professionale è stata resa senza economie, approfondendo in essa tutte le energie disponibili, anche a scapito della famiglia e degli interessi personali.

Ritenendo, anche in base agli ultimi avvenimenti, che ora siano venuti a mancare i presupposti per poter continuare ad operare in conformità dei principi suesposti, lo scrivente reputa corretto ed opportuno rinunciare al proseguimento del rapporto di collaborazione professionale in atto.

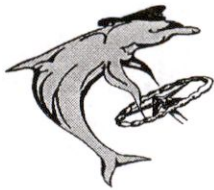
Pertanto, comunica con la presente che a decorrere dal giorno 3 novembre p.v. il rapporto medesimo è da ritenersi cessato.

Codesta Azienda, entro tale data, dovrà provvedere a comunicare agli Enti preposti il nominativo del nuovo Responsabile del SPP, come previsto per legge.

Lo scrivente resta a disposizione per portare a compimento le pratiche già avviate, nonché per il passaggio delle consegne alla persona che sarà designata a succedergli nell'incarico.

Taranto li 21-10-1997

Distinti Saluti



Taranto, li 22/10/1997

Prot. n° : Dir/.....2507/92

Egr. Ing.
Pietro Rizzo
Via Umbria 145
TARANTO

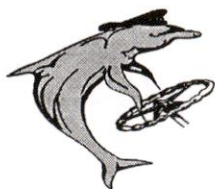
Riscontro la sua nota del 21/10 per manifestarle l'apprezzamento ed il ringraziamento per l'opera svolta nei due anni di collaborazione con questa Azienda.

Non ho sottovalutato, nè sono rimasto indifferente all'impegno e alla professionalità che Ella ha profuso nell'incarico, anche oltre il suo mandato, ma nello stesso tempo non posso esimermi dal rilevare, con una certa amarezza, il tono polemico della nota che pone fine alla suddetta collaborazione.

Nè il Presidente, nè tantomeno io, come Lei ben sa, abbiamo mai avuto, e neanche apparentemente manifestato, principi ed obiettivi diversi da quelli della funzionalità ed efficienza che, a giudicare dal suo scritto, sembrerebbero di suo esclusivo monopolio.

Le divergenze di opinioni, sempre possibili nel quotidiano operare, non possono, per spigolosità di carattere, diventare questioni di principio insormontabili, in particolare in una Azienda pubblica gerarchicamente organizzata, in cui le decisioni finali, malgrado ciò possa spiacciare, toccano ad altri.

Nessuno, non dico il Presidente o il Direttore dell'Azienda, ma anche chi ha incarichi ben più importanti ed autorevoli (perfino il



Presidente della Repubblica), ha il privilegio e la fortuna di riuscire sempre a far andare le cose nel modo che reputa più giusto.

Molte volte chi decide è in possesso di maggiori informazioni, e/o di un diverso punto di vista del problema, che rendono la decisione non condivisa.

In questi due anni di collaborazione ho potuto conoscerLa, apprezzarne la professionalità, e quindi superare quella istintiva ed iniziale sensazione che il suo modo di porgersi a volte ispirano nell'interlocutore : sensazioni che hanno trovato conferma anche in altri in Azienda.

Non Le nascondo che anch'io a volte ho lo stesso difetto, ispirando all'interlocutore antipatia per il modo di porgermi che suggerisce presunzione ed arroganza.

Nel mondo in cui viviamo, in particolare facendo il libero professionista o il direttore d'Azienda, dobbiamo cercare di migliorarci, perchè, a nostre spese, dovremmo aver ormai imparato che tale sistema non paga.

Con l'occasione, anche se non proprio felice, le formulo i migliori auguri per la sua attività professionale con la certezza di una reciproca stima.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)